C i t t à d i M a r i g l i a n o

(Provincia di Napoli)

COPIA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 143 del 06.12.2012

OGGETTO **: Contratto Economico Decentrato personale dipendente – anno 2012. ESEGUIBILE.**

L'anno 2012 il giorno sei del mese di dicembre alle ore 13.30 nella sala delle adunanze della casa Comunale, convocata nelle forme di legge, la Giunta Comunale, presieduta dal SINDACO ing. Antonio Sodano, si è riunita con i seguenti Assessori:

COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
COPPOLA RAFFAELE -Vice Sindaco	X	
ALLOCCA GIUSEPPE	X	
CAPRIO VINCENZO	X	
ESPOSITO ALAIA FRANCESCO	X	
MARIANI MICHELANGELO	X	
MAUTONE FELICE	X	
MOLARO SEBASTIANO	X	

Con la partecipazione del Segretario Generale avv. Stefania Urciuoli, con le funzioni di cui all'art.97 comma 2 del TUEL 267/2000.

Il SINDACO, ing. Antonio Sodano, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Letta l'allegata proposta di deliberazione;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00, inseriti nella predetta proposta;

Ad unanimità di voti favorevoli resi per alzata di mano;

DELIBERA

Approvare, come ad ogni effetto approva, l'allegata proposta di deliberazione che forma parte integrante e sostanziale della presente;

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4 del TUEL 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO **IL SEGRETARIO GENERALE**

F.TO ing. Antonio Sodano **F.TO avv. Stefania Urciuoli**

Per copia conforme all'originale

Marigliano 07.12.2012

IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dr.ssa Giuseppa Capone

Il sottoscritto Responsabile del Settore VII , visti gli atti d'ufficio**,**

CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 T.U. n.267/2000;
- Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 07.12.2012 come prescritto dall'art.124, comma 1, T.U. n.267/2000 (N. REG. PUBBLICAZ.)
- E' trasmessa, contestualmente all'affissione all'Albo, ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art.125 del T.U. n.267/2000.

Marigliano 07.12.2012

f.to Il messo comunale F.TO IL RESPONSABILE SETTORE VII

dr.ssa Giuseppa Capone

ESECUTIVITA'

(Articolo 134, D.Lgs. N.267/2000)

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il_____

- ☐ Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano,_____ IL RESPONSABILE SETTORE VII

f.to Giuseppa Capone

C i t t à d i M a r i g l i a n o

(Provincia di Napoli)

==========

Settore Personale

Responsabile avv. Stefania Urciuoli

OGGETTO: Contratto economico decentrato personale dipendente – anno 2012.

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

Si esprime parere **FAVOREVOLE** ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L. n.267 del 18/08/2000.

f.to Il responsabile del Settore

avv. Stefania Urciuoli

Parere in ordine alla regolarità contabile:

Si esprime parere **FAVOREVOLE** ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L. n.267 del 18/08/2000.

Per Il responsabile del Settore Finanziario

f.to Gaetana Coppola

Oggetto: Contratto Economico Decentrato personale dipendente – anno 2012.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Regioni – Autonomie Locali per il quadriennio normativo 2002-2005 sottoscritto in data 22 gennaio 2004 e il biennio economico 2004-2005 sottoscritto in data 9 maggio 2006;

Visto, in particolare il Titolo II del Citato contratto sulle relazioni sindacali;

Rilevato che lo stesso conferma il sistema delle relazioni sindacali previsto dal C.C.N.L. del 1 aprile 1999, con modifiche a soli 5, 6, 8;

Richiamati, in particolare, i seguenti articoli del C.C.N.L. 1 APRILE 1999:

- L'art. 4 che individua le materie oggetto di contrattazione collettiva decentrata integrativa;
- L'art. 5 che disciplina le procedure per la stipulazione di tale contratto, così come modificato dall'art. 4 del C.C.N.L. del 22 gennaio 2004;
- L'art. 10 che stabilisce la composizione delle delegazioni trattanti;

Richiamato altresì l'art. 16, comma 1, del C.C.N.L. del 31 marzo 1999, che completa le materie oggetto della contrattazione collettiva decentrata integrativa;

Visto il C.C.N.L. per il quadriennio normativo2006-2009 e biennio economico 2006-2007 sottoscritto in data 11 aprile 2008 e il biennio economico 2008-2009 sottoscritto in data 31 luglio 2009;

Visto il D. Lgs. n. 78/2010 così come convertito dalla Legge 122 del 30/07/2010, che ha dettato limiti di spesa per il personale ed il blocco della contrattazione decentrata;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 56 del 22/10/2012 di approvazione del bilancio di previsione anno 2012, con cui sono state stabilite le compatibilità finanziarie, in base a quanto stabilito dall'art. 40 del D. Lgs. 165/2001;

Dato atto che le convocazioni della delegazione sindacale per il negoziato sono avvenute come per legge;

Vista l'ipotesi di contratto decentrato per l'anno 2012 definita dalle parti in data 16/11/2012 come da verbale allegato A;

Rilevato che la stessa è stata inviata in data 20/11/2011, con nota prot. n. 27847, al collegio dei Revisori dei Conti per la certificazione dei relativi oneri, ai sensi dell'art. 5 del C.C.N.L 1 aprile 1999, così come modificato dall'art. 4 del nuovo C.C.N.L. 2002-2005;

Che nei termini previsti l'organo di controllo ha trasmesso il parere favorevole con nota prot.

n. 29266 del 04/12/2012;

- Acquisiti i pareri ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 T.U.E.L.;

- Con voti unanimi e favorevoli espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui s'intendono integralmente riportate:

1) Di prendere atto dell'ipotesi di contratto decentrato così come definito dalle parti in data 12/09/2011 come da verbale allegato A;

2) Di autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto decentrato per l'anno 2012, secondo l'ipotesi di cui sopra;

3) Di trasmettere il testo contrattuale all'ARAN entro cinque giorni dalla sottoscrizione definitiva ai sensi dell'art. 4 comma 5 del C.C.N.L del 22 gennaio 2004;

4) Di trasmettere il presente atto all'ufficio personale per gli adempimenti consequenziali.

5) Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000;

COMUNE DI MARIGLIANO

Provincia di Napoli

CONTRATTO ECONOMICO DECENTRATO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DEL COMUNE DI MARIGLIANO VALIDO PER L'ANNO 2011 – SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA

Visti i verbali di delegazione trattante del 07/11/2012 e del 16/11/2012 di approvazione dell'accordo per le risorse economiche destinate per l'anno 2012 dai quali si evince che risultano **presenti:**
verbale del 07/11/2012 per la parte pubblica il segretario generale e per la parte sindacale i signori Massimo Duraccio UIL, Marco Carrera CGIL, ed i rappresentanti RSU Carlo Guercia, Angelo Cascella, Esposito Carlo, Sorrentino Gennaro, Albano Guglielmo, Franzese Antonio;
verbale del 16/11/2012 per la parte pubblica il Segretario Generale e per la parte sindacale i signori Marco Carrera CGIL, ed i rappresentanti RSU Carlo Guercia, Angelo Cascella, Esposito Carlo, Sorrentino Gennaro, Albano Guglielmo, Franzese Antonio;
Preso atto dei rilievi elevati dalle OO.SS. presenti alle suddette delegazioni trattanti;

Vista la delibera di Giunta Municipale n. 114 del 07/11/2011, con la quale l'Ente ha preso atto dell'ipotesi di contratto decentrato anno 2012 ed ha autorizzato il presidente della delegazione trattante alla sottoscrizione definitiva dello stesso;

L'anno Duemiladodici, addì _____ del mese di Novembre, presso la sede municipale, si è proceduto alla sottoscrizione definitiva del contratto economico decentrato anno 2012.

a. parte pubblica
Segretario Generale avv. Stefania Urcioli – Presidente **Firmato**

b. parte sindacale
R.S.U.
1. Franzese Antonio **Firmato**
2. Cascella Angelo **Firmato**
3. Guercia Carlo **Firmato**
4. Esposito Carlo **Firmato**
5. Albano Guglielmo **Firmato**
6. Sorrentino Gennaro **Firmato**

Dopo ampia discussione, preso atto:
dei servizi così come erogati in regime di accordo anno 2011 fino alla data odierna;
delle indicazioni generali sull'erogazione degli stessi e la relativa organizzazione consequenziale a far data dalla sottoscrizione del presente contratto;
al termine della riunione, le parti sottoscrivono il presente contratto economico decentrato relativo alla costituzione definitiva del fondo e relativa destinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, per l'anno 2012.

Art.1
OGGETTO E DURATA DELL'ACCORDO AZIENDALE INTEGRATIVO

Il presente contratto decentrato integrativo – parte economica - si applica a tutto il personale dipendente del Comune di Marigliano.
Sono destinatari del contratto decentrato tutti i lavoratori in servizio presso l'Ente a tempo indeterminato e a tempo determinato, ivi compreso il personale comandato o distaccato o utilizzato a tempo parziale.
Il presente contratto disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno **2012** in applicazione del disposto dell'art. 5 comma 1, del C.C.N.L. 01/04/1999, come sostituito dall'art. 4 del C.C.N.L. del 22/01/2004.
In applicazione dell'art. 17, comma 4, del C.C.N.L. del 01/04/1999, tuttora vigente, non è nella disponibilità della parte pubblica assumere decisioni unilaterali sulle materie disciplinate dal presente contratto.

ART.2
QUANTIFICAZIONE DEL FONDO

Verificate le disponibilità di bilancio si è provveduto alla costituzione definitiva del fondo anno 2012 in € 206.720,74 per le risorse stabili ed € 33.399,11 per le risorse variabili, nonché € 59.077,44 per somme lett. K finalizzate e destinate in modo specifico.

Art.3

TEMPI E PROCEDURE PER STIPULA E RINNOVO

Il presente contratto economico è valido per l'anno 2012.
Le parti si impegnano a stipulare il Contratto Collettivo decentrato Integrativo – parte normativa, nonché parte economica per gli anni 2012-2015 – entro il 31/12/2012

Art.4
RISORSE DECENTRATE

Le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, sono , secondo le modalità definite dai commi 2 e 3 dell'art. 31 e con le integrazioni previste dall'art.4, comma 2 lett. a e b del CCNL 31.07.2009, quantificate in **€ 206.720,74** per risorse stabili, **€ 33.399,11** per risorse variabili, **€ 59.077,44** per risorse lett. K).
Le risorse variabili vengono decurtate di un importo pari ad **€ 17.250,34** per il recupero delle somme non decurtate nell'anno 2011 ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010. Pertanto le risorse variabili disponibili per l'anno 2012 sono pari ad **€ 16.148,77.**

COSTITUZIONE FONDO ART. 31 C.C.N.L. del 22 GENNAIO 2004

RISORSE STABILI

Presso ciascun ente, a decorrere dal 1/1/1999, sono annualmente destinate alla attuazione della nuova classificazione del personale, fatto salvo quanto previsto nel comma 5, secondo la disciplina del C.C.N.L. del 31 marzo 1999, nonché a sostenere le iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi, le seguenti risorse:

A	
Gli importi dei fondi di cui all'art. 31, comma 2, lettere b),c),d) ed e) del ccnl 6/7/1995, e successive modificazioni ed integrazioni, previsti per l'anno 1998 e costituiti in base alla predetta disciplina contrattuale, comprensivi anche delle eventuali economie previste dall'art. 1, comma 57 e seguenti della legge 662/96, nonché la quota parte delle risorse di cui alla lettera a) dello stesso art.31, comma 2, già destinate al personale delle ex qualifiche VII ed VIII che risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative calcolata in proporzione al numero dei dipendenti interessati:	
1. Ammontare anno 1998 fondo art. 31 escluso straordinario	€. 225.064,35
2. Risparmi trasformazioni part-time	
3. Quota parte lavoro straordinario ex 7^ e 8^ q.f. incaricate funzioni organizzative	€. 1.618,14
TOTALE	€. 226.682,49

B	
Eventuali risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico ai sensi dell'art.32 del ccnl del 16.7.1996, nel rispetto delle effettive disponibilità del bilancio dei singoli enti. - monte salari anno 1993 = £.5.574.717.213 - monte salari anno 1995 = £. 6.846.146.768	
	€.37.378,84
TOTALE	€ 37.378,84

G	
L'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio nella misura corrispondente alle percentuali previste dal ccnl del 16/7/1996	
Spesa L.E.D. al 31/12/98	€. 38.951,17
Differenza L.E.D. trasferiti e/o pensionati	€. 0
	€. 38.951,17

H	
Le risorse destinate alla corresponsione della indennità di direzione e di staff al personale dell'ex qualifica VIII, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del CCNL 6/7/95 (art. 15, comma 1, lett. h), del CCNL 1/4/1999	
Risorse destinate indennità ex 8^ Q.F.	€. 2.324,05

TOTALE	€. 2.324,05

J	
Un importo dello 0.52% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati d'inflazione; del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31/12/1999 ed a valere per l'anno successivo:	
0,52 % del monte salari 1997 (€ 3.066.696,00)	€. 15.946,82
TOTALE	€. 15.946,82

Art. 15

C.C.N.L 1/4/1999

ART. 15 Comma 5	
Incremento ex art. 15, comma 5 del CCNL 1/4/1999, per gli effetti derivanti dall'aumento delle dotazioni organiche (art. 31, comma 2, del CCNL 2002-2003	€. 30.066,18
TOTALE	€. 30.066,18

Art. 4

C.C.N.L. del 5 ottobre 2001

ART. 4 comma 1	
Gli enti, a decorrere dall'anno 2001, incrementano le risorse del fondo di cui all'art. 15 del C.C.N.L. dell'01/04/99 di un importo pari all'1,1% del monte salari dell'anno 1999 (€. 3.119.617,00), esclusa la quota relativa alla dirigenza	€. 34.315,79
ART. 4 comma 2	
L'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000.	

Anno 2000	€ 8.014,39
Anno 2001	€ 4.420,16
Anno 2002	€ 5.652,43
Anno 2003	€ 1.511,76
Anno 2004	€ 3.588,34
Anno 2005	€ 3.360,34
Anno 2006	€ 0
Anno 2007	€ 2.358,98
Anno 2008	€ 6.942,26
Anno 2009	€ 2.550,21
Anno 2010	€ 0
Anno 2011	€ 4.867,46
Totale comma 2	€ 43.266,33
Totale	€ 77.582,12

art. 32

C.C.N.L. del 22 GENNAIO 2004

1	Gli enti, a decorrere dall'anno 2003, incrementano le risorse del fondo di cui all'art. 15 del C.C.N.L. dell'01/04/99 di un importo pari allo 0,62% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza. Monte salari anno 2001 desunto dal conto annuale x 0,62 % (€.2.874.622,00)	€ 17.822,66
2	Gli enti, a decorrere dall'anno 2003, incrementano le risorse del fondo di cui all'art. 15 del C.C.N.L. dell'01/04/99 di un importo pari allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza. Monte salari anno 2001 desunto dal conto annuale x 0,50 % (€.2.874.622,00)	€ 14.373,11
	TOTALE	€. 32.195,77

Art. 4 COMMA 1

C.C.N.L. del 9 MAGGIO 2006

1	Gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, a decorrere dal 31/12/2005 e a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22/1/2004 con un importo corrispondente all0 0,50 % del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza. Monte salari anno 2003 € 3.067.313,00 x 0,50 %	€. 15.336,57
	TOTALE	€.15.336,57

Art. 8 COMMA 2

C.C.N.L. del 11 aprile 2008

2	Gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, a decorrere dal 31/12/2007 e a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22/1/2004 con un importo corrispondente all0 0,60 % del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza. Monte salari anno 2005 € 2.921.529,00 x 0,60 %	€. 17.529,18
	TOTALE	€ 17.529,18

TOTALE RISORSE STABILI	**€ 493.993,19**
Decurtazione fondo parte fissa limite 2010 (art. 9 c. 2 bis L. 122/10) (pag. 6 circ. MEF 12)	**€ 3.269,28**
Riduzioni cessazioni 2011 (pag. 6 circ. MEF 12) (493.993,19 x – 8,98%)	**€ 44.360,59**
TOTALE RISORSE STABILI	**€ 446.363,32**

FONDI ART. 31 GIA' DESTINATI AL PAGAMENTO DELLE SEGUENTI VOCI:

(DICHIARAZIONE CONGIUNTA N. 19 CCNL 2002/2005)

PROGRESSIONI ECONOMICHE ANNO 2012	€. 175.185,33
INDENNITA' DI COMPARTO ART. 33 COMMA 4 B/C ANNO 2012	€. 54.446,64
QUOTA FONDO PERSONALE TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA DA ACCANTONARE Calcolata sul totale netto risorse stabili pari a € 225.914,85 **incidenza percentuale 2,59% + quota parte nuova pos. Org. 2011 (4.338)** 2.629.876,65 (tab. dipend.) :100= 68.172,00 (tab. Pos. Org.):x = 2,59% (5.672,61)	€. 10.010,61

TOTALE	€. 239.642,58

TOTALE NETTO RISORSE STABILI	**€. 206.720,74**

COSTITUZIONE FONDO ART. 31 CCNL 22/1/2004

RISORSE VARIABILI

E	
Le economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti dell'art. 1, comma 57 e seguenti della legge n. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni.	
Risparmi trasformazione part-time	
TOTALE	

K	
Le risorse che specifiche disposizione di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17	
Art. 54 CCNL 14.09.2000 - Quota incentivo pari al 60% da destinarsi ai messi comunali per notificazione di atti di altri enti	€. 4.535,15
Quota del 60% delle somme accreditate dal Ministero dell'Interno per compensi per operatori servizi demografici (D.lgs. n.30/2007)	€ ----------
Quota incentivo da destinare al recupero dell'evasione relativa all'imposta comunale sugli immobili (art. 15, comma 1, lett. K CCNL ¼/1999-art. 4, comma 3 CCNL 5/10/2001	€. 1.133,78

D.lgs. 163/2006 art.92 comma 5 – compensi per progettazione direzione e collaudo di opere pubbliche, i cui importi trovano specificazione negli stanziamenti di bilancio relativi ai lavori pubblici da realizzare, secondo quanto previsto dall'art. 16, comma 7, della stessa Legge 11/2/1994 (art. 15, comma 1, lett. K CCNL ¼/1999	€. 33.360,42
ISTAT	€.2.000,00
Risorse destinate a finalità previdenziali dall'art.208, comma 2 , lett.a) e comma 4 del D.Lgs.285/1992	€. 12.005,00
Risorse dall'art.208, comma 2 , lett.a) e comma 4 del D.Lgs.285/1992 destinate a progettazione e servizi controlli VV.UU.	€. 6.043,09
TOTALE	€.59.077,44

M	
Gli eventuali risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14	
Riduzione art. 14 (riduzione 3%)	€ 1.607,18

DALL'1.4.1999

Art.15 Comma 2

In sede di contrattazione decentrata integrativa, *ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa,* le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, a decorrere dal 1° aprile 1999, delle risorse economiche di cui al comma 1, sino a un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno '97, esclusa la quota relativa alla dirigenza. Gli Enti hanno la facoltà d'integrare le predette risorse, destinate al salario accessorio, con un ulteriore somma non superiore al 1,2%, su base annua del monte salari anno 1997, esclusa la quota della dirigenza, il predetto incremento per l'anno 1999 può decorrere solo dall'1.4. e quindi, per l'anno la somma effettivamente disponibile non potrà essere superiore allo 0,75% del predetto monte salari anno 1997.		
1,2 % dall'01/04/99 del Monte Salari 1997	(€ 3.066.696,00)	€. 36.800,36
TOTALE		€. 36.800,36

Art. 15

C.C.N.L. del 1/4/1999

Art. 15 Comma 5	
Incremento ex art. 15, comma 5 del CCNL 1/4/1999, per gli effetti non correlati dall'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività (art. 31, comma 3, del CCNL 2002-2003)	
TOTALE	€.

Art. 4 COMMA 2

C.C.N.L. del 9 MAGGIO 2006

2	In aggiunta alle disponibilità derivanti dal comma 1, gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia compreso tra il 25% ed il 32%, a decorrere dal 31/12/2005 e a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 3, del CCNL del 22/1/2004 fino a un massimo dello 0,30 % del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza. Monte salari anno 2003 desunto dal conto annuale € 5.246.748,00 x 0,30 %	€.
	TOTALE	€.

Art. 8 COMMA 3

C.C.N.L. del 11 aprile 2008

3	In aggiunta alle disponibilità derivanti dal comma 1, gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia compreso tra il 25% ed il 32%, a decorrere dal 31/12/2007 e a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 3, del CCNL del 22/1/2004 fino a un massimo dello 0,30 % del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza. Monte salari anno 2005 desunto dal conto annuale – perc. 32,44% € 5.966.262,00 x 0,30 %	€. 0
	TOTALE	

C.c.n.l. 31.7.2009
art. 4, commi 1 e 2 lettera a)

	Presso gli Enti locali, è riconosciuta, a decorrere dal 31/12/2008 ed a valere per l'anno 2009, la disponibilità di risorse aggiuntive per la contrattazione decentrata integrativa, di natura variabile, ai sensi dell'art. 31, comma 3 CCNL 22.1.2004, nel rispetto del vigente sistema di relazioni sindacali nel limite del 1% del monte salari 2007, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora gli enti siano in possesso dei requisiti di cui al comma 1 ed il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 38%; Monte salari anno 2007 desunto dal conto annuale – perc. 28,16% 2007 Monte Salari € 3.260.420,00 x 1%	
	TOTALE	€. 0

C.c.n.l. 31.7.2009
art. 4, commi 1 e 2 lettera b):

	Presso gli Enti locali, è riconosciuta, a decorrere dal 31/12/2008 ed a valere per l'anno 2009, la disponibilità di risorse aggiuntive per la contrattazione decentrata integrativa, di natura variabile, ai sensi dell'art. 31, comma 3 CCNL 22.1.2004, nel rispetto del vigente sistema di relazioni sindacali nel limite del 1,5% del monte salari 2007, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora gli enti siano in possesso dei requisiti del rispetto del patto di stabilità interno anche per l'anno 2008 ed il rapporto tra spesa del personale ed entrate corrente sia non superiore al 31%;	€.

	Monte salari anno 2007 desunto dal conto annuale – perc. 29,45% 2008 Monte Salari € 3.260.420,00 x 1,5%	
	TOTALE	€. 0

TOTALE RISORSE VARIABILI **DECURTAZIONE FONDO PARTE FISSA LIMITE 2010 (ART. 9 COMMA 2BIS L. 122/10) (PAG. 6 CIRC. Mef 12)** **Riduzione cessazioni anno 2011(pag. 6 circ. MEF 12) (38.407,54 x _ 8,98%)**	**€. 38.407,54** **€. 1.559,43-** **€. 3.449,00-**
TOTALE RISORSE VARIABILI	**€. 33.399,11**
RECUPERO SOMME PER CESSAZIONI NON DECURTATE NELL'ANNO 2010	**€. 17.250,34**
TOTALE RISORSE VARIABILI disponibili alla contrattazione anno 2012	**€. 16.148,77**

TOTALE LETTERA K	**€. 59.077,44**

TOTALE FONDO ANNO 2012 ESCLUSO LETTERA k	**€. 240.119,85**

TOTALE FONDO ANNO 2012 ESCLUSO LETTERA k AL NETTO DEL RECUPERO DELLE SOMME NON DECURTATE PER L'ANNO 2010	**€. 222.868,77**

ART..5

RISORSE PER LA PRODUTTIVITÀ COLLETTIVA ED INDIVIDUALE PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI

Nel fondo è costituita una somma pari a €. 16.148,77 ed è finalizzata a compensare gli effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali - quantitativo dei servizi erogati, legati alla produttività collettiva ed individuale, così come previsto dall'art.37 del vigente CCNL .

L'importo di cui al comma 1, si adegua *ipso iure* con le economie a qualsiasi titolo derivanti dalla gestione dei fondi di cui al presente contratto.

Il fondo è utilizzato per promuovere, il miglioramento organizzativo dell'attività gestionale e progettuale dell'ente finalizzato al conseguimento di un più alto livello di efficienza ed efficacia dei servizi.

La quantificazione economica dei progetti obiettivo viene effettuata in sede di delegazione Trattante e riportata nell'allegato prospetto mentre la verifica a consuntivo della rispondenza dei piani agli obiettivi prefissati dall'Amministrazione sarà effettuata dal responsabile del Settore interessato.
Ciascun piano dovrà indicare:
• gli obiettivi
• l'importo complessivo del progetto
• il numero del personale diviso per categorie e per profilo professionale e le attività da svolgere;
• i tempi di attuazione;
L'attribuzione dei compensi avverrà a seguito di verifica del risultato, certificata dal responsabile del settore interessato .
I compensi della produttività sono corrisposti nel mese di Gennaio successivo all'anno di stipula del presente contratto ; la liquidazione è prevista nel mese successivo dalla conclusione del piano, quando questo interessa un periodo temporale inferiore all'anno.
Qualora non si raggiunga l'obiettivo prefissato, verrà erogata ai partecipanti la somma percentuale corrispondente alla maggiore produttività, purché l'obiettivo raggiunto sia superiore al **80%** di quello prefissato.

ART. 6

RISORSE PER LA REMUNERAZIONE DI PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO , PERICOLO O DANNO

Il fondo ammonta ad una somma pari a **€. 206.720,74,** ed è finalizzato a compensare, secondo la vigente disciplina contrattuale, gli istituti:

A) REPERIBILITA' art. 23 del CCNL 14/09/2000 così come integrata dall'art. 11 del CCNL 05/10/2001.
All'istituto della reperibilità durante le ore o le giornate eccedenti l'orario ordinario di lavoro può farsi ricorso soltanto per essenziali ed indifferibili necessità di servizio che non possono essere coperte attraverso l'adozione di altre forme di articolazione dell'orario. La durata massima del periodo di reperibilità è di 12 ore giornaliere.
In caso di chiamata in servizio, durante il periodo di reperibilità, la prestazione di lavoro non può essere superiore a 6 ore.
Ciascun dipendente non può collocato in reperibilità per più di sei volte in un mese per più di due volte di domenica e/o giorno di riposo nell'arco del mese.
Per il turno di reperibilità in giorno lavorativo feriale è corrisposta un'indennità pari ad € 10,33, per i giorni festivi o ricadenti nel turno di riposo è corrisposta un'indennità pari ad € 20,66.
In caso di chiamata, le ore di lavoro prestate vengono retribuite come lavoro straordinario o compensate, a richiesta, con equivalente recupero orario. Per le stesse ore è esclusa la percezione del compenso dell'indennità di € 10,33 per giorni feriali e di € 20,66 per giorni festivi o cadenti su turno di riposo.

B) TURNAZIONE
Per la disciplina dell'indennità di turno si fa riferimento all'art. 22 del CCNL del 14/09/2000, in particolare:

a) le prestazioni lavorative svolte in turnazione, ai fini della corresponsione della relativa indennità, devono essere distribuite nell'arco del mese in modo tale da far risultare una distribuzione equilibrata e avvicendata dei turni effettuati in orario antimeridiano, pomeridiano e, se previsto, notturno, in relazione alla articolazione adottata dall'Ente;
b) i turni diurni, antimeridiani e pomeridiani, possono essere attuati in strutture operative che prevedano un orario di servizio giornaliero di almeno 10 ore;
c) i turni notturni non possono essere superiori a 10 nel mese, facendo comunque salve le eventuali esigenze eccezionali o quelle derivanti da calamità o eventi naturali. Per turno notturno si intende il periodo lavorativo ricompreso tra le 22 e le 6 del mattino;
d) al personale turnista è corrisposta una indennità che compensa interamente il disagio derivante dalla particolare articolazione dell'orario di lavoro i cui valori sono stabiliti come segue:

- turno diurno antimeridiano e pomeridiano (tra le 6 e le 22.00): maggiorazione oraria del 10 % della retribuzione;
- turno notturno o festivo: maggiorazione oraria del 30% della retribuzione;
- turno festivo notturno: maggiorazione oraria del 50%;

e) l'indennità di cui al comma 5 è corrisposta solo per periodi di effettiva prestazione di servizio in turno.

C) ATTIVITA' PRESTATA IN GIORNO FESTIVO, art. 24 del CCNL del 14/09/2000 così come integrato dall'art. 14 del CCNL 05/10/2001.
Al dipendente che per particolari esigenze di servizio non usufruisce del giorno di riposo settimanale deve essere corrisposto, per ogni ora di lavoro effettivamente prestata,un compenso aggiuntivo pari al 50% della retribuzione con diritto al riposo compensativo da fruire di regola entro 15 giorni e comunque non oltre il bimestre successivo.
L'attività lavorativa prestata in giorno **festivo infrasettimanale** dà titolo, a richiesta del dipendente, a equivalente riposo compensativo o alla corresponsione del compenso per lavoro straordinario con la maggiorazione prevista per il lavoro straordinario festivo
Anche in assenza di rotazione per turno, nel caso di prestazioni di lavoro ordinario notturno e festivo è dovuta una maggiorazione della retribuzione oraria di cui all'art. 52, comma 2, lett. b), nella misura del 20%; nel caso di lavoro ordinario festivo - notturno la maggiorazione dovuta è del 30%.

D) RISCHIO, art. 37 del CCNL del 14/09/2000.
L' indennità di rischio è corrisposta al personale che è continuamente e direttamente esposto a rischi pregiudizievoli per la salute e l'integrità personale.
Ai dipendenti che svolgono le prestazioni di cui al comma 1, compete, per il periodo di effettiva **esposizione al rischio, un'indennità mensile di € 30,00.**

E) MANEGGIO VALORI
Al personale adibito a servizi che comportano maneggio di valori compete una indennità giornaliera proporzionata al valore medio mensile dei valori maneggiati.
€. 0,52 giornalieri per valori medi mensili fino a €. 516,45
€. 1,04 giornalieri per valori medi mensili da € 516,46 a € 5.164,56
€ 1,56 giornalieri per valori medi mensili superiori a €. 5.164,56

F) COMPITI CHE COMPORTONO SPECIFICHE RESPONSABILITA'
In applicazione dell'art. **17 comma 2, lett.** F del CCNL del 01/04/99, così come sostituito dall'art. 7 del CCNL del 09/05/2006, sono attribuite al personale appartenente alle categorie B, C e D per l'esercizio di compiti comportanti **specifiche responsabilità,** con esclusione del personale incaricato di posizione organizzative secondo la disciplina degli articoli da 8 a 11 del CCNL del 31/03/1999 e successive modificazioni ed integrazioni, specifiche indennità.
Per ogni dipendente l'indennità varia in ragione d'anno fino a un massimo di **€ 2.500,00**

Per i dipendenti cui sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità, nonché i compiti e le funzioni, così come individuati dall'art**. 17, comma 2 lett. i** del CCNL del 01/04/1999, integrato dall'art. 36 del CCNL del 22/01/2004, è prevista una indennità, cumulabile con quella di cui al comma 1 del presente articolo nella misura massima di **€ 300,00** annuali

Ad ogni dipendente non può essere attribuita più di un'indennità per specifiche responsabilità, nel caso in cui ricorrano responsabilità diverse al dipendente interessato è attribuita l'indennità di valore economico più elevato

L'attribuzione dell'indennità è collegata all'effettivo svolgimento delle funzioni e dei compiti ed è annuale. La corresponsione dell'indennità è rapportata ai giorni di effettiva presenza in servizio in proporzione ai giorni di servizio da prestare nel periodo indicato. Non sono considerate assenze del servizio quelle dovute ad eccezioni espressamente indicate ai commi 1e 5 dell'art. 71 del D.L. 112/08. In caso di assenza dal servizio dovuta alle eccezioni contenute nei commi 1 e 5 dell'art. 71 del D.L. 112/08 l'attribuzione dell'indennità non può essere revocata fino alla ripresa del servizio.

G) INDENNITA' ART.9, COMMA 1, LEGGE n.113/1985 CENTRALINISTA NON VEDENTE
Al centralinista non vedente occupato in base alle norme relative al collocamento obbligatorio è corrisposta una indennità di mansione pari a quella che si riconosce agli operatori dipendenti dall'Azienda di Stato per i servizi telefonici ed è costituita nel suo ammontare pari ad € **1.100,00** annui.

H) COMPENSI PER ATTIVITA' SVOLTE IN CONDIZIONI PARTICOLARMENTE DISAGIATE (art. 17 comma 2, lettera e) CCNL. 1.04.1999)

L'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche esposizioni a situazioni di disagio. Tali attività sono quelle, se esercitate in prevalenza, rispetto alle quali i dipendenti di categoria A, B e C sono sottoposti a:

a. Esposizione a situazioni di disagio connesse alla particolare articolazione dell'orario di lavoro come quello frazionato e non remunerato da altri istituti;

b. Esposizione **a** situazioni di disagio connesse al particolare tipo di utenza;

c. Esposizione a situazioni di disagio connesse alla particolare tipologia di prestazione fornita;

e. Esposizione a situazioni di disagio connesse a modalità di esecuzione della prestazione particolarmente gravose;

f. Esposizione a situazioni di disagio connesse a prestazioni rese con frequenti spostamenti sul territorio.

Il compenso, fissato in **€ 30,00** mensili ed è corrisposto in funzione dei giorni di effettiva presenza in servizio.
L'indennità di disagio non è cumulabile con altre indennità tipo il rischio, il turno la reperibilità**.**

I)MESSI NOTIFICATORI art. 54 del CCNL del 14/09/2000.

Si prevede che una quota parte pari al 60% del rimborso delle spese di ogni notificazione di atti provenienti da altri enti sia destinata all'erogazione di incentivi a favore dei messi notificatori.
Ad ogni messo notificatore è destinata la quota percentuale in precedenza indicata in funzione delle notificazioni effettuate.

L) STRAORDINARIO

Le prestazioni di lavoro straordinario sono rivolte a fronteggiare situazioni di lavoro eccezionali.
La prestazione di lavoro straordinario è espressamente autorizzata preventivamente dal responsabile del servizio, sulla base delle esigenze organizzative e di servizio individuate dall'ente, rimanendo esclusa ogni forma generalizzata di autorizzazione.
Sono remunerati con tale istituto i servizi prestati per interventi in reperibililità o particolari servizi cui non si potrà far fronte con le altre risorse disponibili.
Non potrà in alcun modo essere remunerato lavoro straordinario che, oltre ad essere autorizzato dal responsabile, non risulti dal marcatempo. Lo straordinario prestato per interventi in reperibilità anche notturni e/o festivi sarà marcato presso il locale comando di P.M., resta esclusa ogni altra forma di autorizzazione.

Le risorse destinate al finanziamento degli istituti sopra descritti sono le seguenti :

Reperibilità		€ 17.000,00
Turnazione		€ 55.000,00
Festività infrasettimanali	€	20.000,00
Maggiorazione per lavoro in giorno festivo (domenica)	€	1.000,00
Rischio	€	1.200,00
Indennità di disagio		€ 2.150,00
Indennità servizi demografici (anagrafe, stato civile, elettorale)	€	750,00
Centralinista non vedente	€	1.000,00
Maneggio valori	€	1.580,00
Indennità personale categoria B, C e D	€	61.700,00
Straordinario		€ 45.340,00

1) L'istituto della turnazione è attuato nei seguenti servizi :
Polizia Municipale n.22 dipendenti
Ufficio Passi n. 3 dipendenti
Per l'istituzione di nuovi servizi in turnazione, va avviato preventivamente il sistema delle relazioni sindacali previsto dalla contrattazione collettiva vigente.

2) La maggiorazione per lavoro straordinario in giorni festivi infrasettimanali si applica nei seguenti servizi:
Personale Cimitero Comunale n. 2 dipendenti
Personale Polizia Municipale n. 22 dipendenti
La predetta maggiorazione è corrisposta per le prestazioni lavorative che non rientrano in turni di lavoro per i quali è già prevista l'indennità di turnazione.

3) La maggiorazione per lavoro prestato in giorni festivi (domeniche) si applica nei seguenti servizi:
Personale Cimitero Comunale n. 2 dipendenti

4) L'istituto della reperibilità è attivato nell'ambito dei seguenti servizi:
Settore Lavori Pubblici n.3 unità per turno di 12 ore
Polizia Municipale n.2 unità per turno di 12 ore

I responsabili dei servizi provvederanno alla calendarizzazione delle prestazioni, rispettando i limiti sopra indicati.

5) L'indennità di rischio è concessa alle seguenti figure professionali:
Operaio (n.1 dipendenti verde pubblico – n. 1 dipendente segnaletica)
Autista (n.1 dipendente verde pubblico – n. 1 dipendente servizi sociali)
Idraulico (n.1 dipendente settore edilizia scolastica)

6) L'indennità maneggio valori .- art.36 CCNL 14.9.2000 ed è concessa all'Economo Comunale e agli Agenti Contabili secondo i sotto elencati criteri:

a. €. 0,52 giornalieri per valori medi mensili fino a €. 516,45
b. €. 1,04 giornalieri per valori medi mensili da € 516,46 a € 5.164,56
c. € 1,56 giornalieri per valori medi mensili superiori a €. 5.164,56

- Servizio gare e contratti
- Polizia Municipale
- Servizio Affari Generali
- Servizio Personale per buoni pasto

7) L' indennità di cui all' art.9, comma 1, legge n.113/1985 è concessa al centralinista non vedente.

Compensi per attività svolte in condizioni particolarmente disagiate (art. 17 comma 2, lettera e) CCNL. 1.04.1999). L'indennità di disagio è concessa alle figure professionali:

assistente sociale n. 1 unità
addetti cimitero n. 2 unità
addetti stato civile n. 2 unità
autista organi istituzionali n. 1 unità
controllo igiene urbana n. 1 unità

9) Straordinario
Lo straordinario è concesso ai seguenti settori:

Polizia Municipale	€	26.000,00
Personale – Vice Segretario	€	1.500,00
I Settore	€	1.000,00
II Settore	€	6.000,00
III Settore	€	4.300,00
VII Settore	€	3.540,00
X Settore	€	3.000,00

ART. 7

FONDO COMPENSI PER COMPITI IMPLICANTI SPECIFICHE RESPONSABILITÀ PER IL PERSONALE DELLA CATEGORIA B , C, D

Il fondo di cui all'art.17 comma2 lett. f) del CCNL del 01/04/99, così come sostituito dall'art.7del CCNL2006 è costituito, per l'anno 2011, nell' importo di €. **61.700,00.** Il compenso è attribuito al personale delle categorie D per compiti implicanti specifiche

responsabilità, che non risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative e al personale di categoria C e B con specifiche responsabilità.
L'indennità ai dipendenti di categoria D, C, e B verrà corrisposta secondo i criteri del Regolamento per la disciplina dell'istituto delle specifiche responsabilità approvato con delibera di Giunta Municipale n. 134 del 16/11/2012.

- settore polizia municipale	€ 7.800,00
- settore personale – vice segretario	€ 3.800,00
- settore I	€ 3.200,00
- settore II	€ 13.500,00
- settore III	€ 9.600,00
- settore IV	€ 2.500,00
- settore V	€ 3.000,00
- settore VI	€ 2.000,00
- settore VII	€ 6.600,00
- settore VIII	€ 6.500,00
- settore IX	----------
- settore X	€ 1.200,00
- settore XI	€ 2.000,00

L'indennità di cui all' art.17, comma 2, lett.i) del CCNL 1.4.1999 come aggiunta dall'art.36 del CCNL 22.1.2004 il cui fondo per l'anno 2012 è costituito per **euro 750,00** ,è finalizzata a compensare specifiche responsabilità per:

- Ufficiale di Anagrafe e Elettorale n. 2 unità (di cui 1 unità per mesi 6)
- Ufficiale di Stato Civile n. 1 unità

Detta indennità annua è fissata nell'importo massimo di **euro 300.00.**

ART.8
SOMME ART.71 LEGGE 133/2008

Le somme risultanti dalle decurtazioni effettuate in esecuzione del disposto di cui all'art.71 del D.L. n.112/2008 come convertito nella legge n.133/2010 costituiscono saldo di bilancio 2012.

ART. 9
BUONI PASTO.

Art. 46 comma 2 del CCNL del 14/09/2000 – I lavoratori dipendenti hanno titolo, nel rispetto della disciplina sull'orario adottata dall'Ente, ad un buono pasto per ogni giornata effettivamente lavorata nella quale, siano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 45, comma 2.del CCNL del14/09/2000
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 CCNL dell'09/06/2006 ***nell'ambito della complessa disciplina degli artt. 45 e 46 del CCNL del 14/09/2000, dall'anno 2010, al fine di consentire il regolare svolgimento dell'attività e la continuità dell'erogazione dei servizi, oltre al personale dipendente che già usufruisce del servizio sostitutivo delle mensa vengono anche individuate le seguenti figure professionali :***

- ***Addetti all'ufficio passi,***
- ***Personale di Polizia Municipale***

In caso di particolari esigenze di servizio ai responsabili di servizio e agli addetti ai servizi esterni si applica la deroga di cui all'art.13 CCNl del 09/06/2006.

ART. 10
RECUPERO SOMME

Qualora le somme stanziate per il finanziamento del fondo non siano utilizzate per assenza di prestazioni, sono riassegnate nell'esercizio dell'anno successivo, in aggiunta a quelle di competenza.

ART. 11
NORME DI RINVIO

Il presente contratto ha validità per l'anno 2012. In caso di eventuali ritardi per la sottoscrizione nel rinnovo si intendono confermati tutti gli istituti afferenti il salario accessorio finanziati con le risorse fisse del fondo.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO

PARTE FISSA €. 206.720,00

1.	Reperibilità	€	17.000,00
2.	Turnazione	€	55.000,00
3.	Festività infrasettimanali	€	20.000,00
4.	Maggiorazione per lavoro in giorno festivo (domenica)	€	1.000,00
5.	Rischio	€	1.200,00
6.	Maneggio valori	€	1.580,00
7.	Indennità servizi demografici (anagrafe, stato civile, elettorale)	€	750,00
8.	Centralinista non vedente	€	1.000,00
9.	Indennità personale categoria B, C e D	€	61.700,00
10.	Indennità di disagio	€	2.150,00
11.	Straordinario	€	45.340,00
	TOTALE	**€.**	**206.340,00**

10. PROGETTI OBIETTIVO parte variabile **€. 16.148,77**

Somma a disposizione parte fissa + parte variabile €. 222.868,77

11. somme lett.K

notifiche da altri enti	€. 4.535,15
attività recupero ICI	€. 1.133,78
Compensi servizi demografici	€. -------
DLGS 163/2006 art.92, comma 5	€. 33.360,42
ISTAT	€. 2.000,00
DLGS 285/92 previdenza VV.UU.	€. 12.005,00
DLGS 285/92 progettazione e controlli	€. 6.043,09
Totale…….	**€. 59.077,44**

Elenco progetti incentivanti allegati alla presente contrattazione

1.	**Polizia Municipale**	**Quantificazione progetto € 4.000,00**
2.	**Settore III**	**Quantificazione progetto € 1.250,00**
3.	**Settore IV**	**Quantificazione progetto € 1.000,00**
4.	**Settore VI**	**Quantificazione progetto € 1.250,00**
5.	**Settore VII**	**Quantificazione progetto € 3.748,77**
6.	**Settore VIII**	**Quantificazione progetto € 1.400,00**
7.	**Settore X**	**Quantificazione progetto € 1.250,00**
8.	**Settore XI**	**Quantificazione progetto € 1.250,00**
		Totale € 16.148,77